IL SECOLO XIX 31 luglio 2008

CEP, L'INTEGRAZIONE PARTE

DA UN TORNEO DI CALCIO

C'E' CAMPIONATO e campionato.

C'è la Champions league e la Ceppions league.

Neppure parenti, è chiaro. Solo assonanze e la lingua che incespica sulla doppia "p" dei piccolo torneo del Cep, quartiere dove l'int­egrazione è all'ordine del giorno.

Non si gioca a San Siro, ma sul campetto da cinque del Pianacci, sempre a disposizione di chiunque voglia tirare quattro calci ad un pallone.

Non ci sono campioni strapagati, ma ragaz­zini (70 quest'anno) dai 6 ai 17 anni, tutti insieme appassionatamente in­torno ad un pallone da calcio in parti­telle rigorosamente infrasettimanali che non durano più di mezz'ora. È la Ceppions League che si conclude ve­nerdì sera, organizzata e ideata dal Consorzio Pianacci in collaborazione con la Rete Let Ponente e con la collaborazione del Circolo Arciragazzi Prometeo.

All'organizzazione parte­cipano animatori, volontari e soci delle associazioni Pianacci e Prome­teo.

Al Cep, dove da anni convivono genti diverse per cultura, etnia e religione, accade che anche bambini di età diversa giochino a calcio insieme. Due gruppi, come non si vedrebbero mai in un torneo vero, dai 6 agli 11 anni e dai 12 ai 17.

«Qui si gioca per stare insieme, per amalgamare i ra­gazzini e far incontrare le famiglie - spiega Carlo Besana, presidente del consorzio Pianacci - Il fatto che a contendersi il pallone siano squadre con differenti età e molte bambine partecipanti è testimonianza dello spirito ludico e comunitario del torneo,molto atteso e partecipato dai bam­bini e dai ragazzi del quartiere».

L'insolito torneo si disputa al Cep da undici anni con questa edizione. Ideata e promossa dall'Arci Pianacci, realizzata nell'ambito della progetta­zione Let (Laboratori Educativi Ter­ritoriali) del Comune di Genova, può contare sulla concreta collaborazione del Circolo ArciRagazzi Prome­teo.

Per tutto il mese di luglio, incu­ranti dei caldo, le 8 squadre hanno lottato per conquistare le finali per il primo posto, che si tengono, come sempre, "in notturna" (inizio alle 20.30), venerdì 1 agosto.

Scenderanno comunque tutti in campo (si disputeranno infatti anche le "finaline" per il terzo e quarto posto) perché lo spirito è quello giusto.

«L'atmosfera è di festa non solo per i bambini ma anche per le fami­glie, un'occasione nella quale un piz­zico di sano agonismo si trasforma nello strumento più semplice per dare il giusto condimento ad una se­rata di divertimento» aggiunge Be­sana. A rendere il torneo ancora più gra­dito quest'estate è che quest'anno l'area dei consorzio Pianacci è "muta".

Di solito ad allietare le serate del Cep c'era la musica, quest'anno no, c'è invece il cantiere che, entro di­cembre, dovrà realizzare la copertura della pista da pattinaggio.

Sofferenza transitoria perché da gennaio, sotto la struttura coperta, potranno essere programmati eventi indipendente­mente dalla temperatura esterna.

AL.COST